

Inventiva e investimenti, per battere la crisi

Pubblicato: Giovedì 14 Ottobre 2010

Innovare, inventare, accettare ogni commessa, anche la più piccola. **La frontiera simbolica dell'artigianato in tempi di crisi sta in un capannone della zona industriale di Gallarate:** la



Tessitura Galma è stata scelta dall'assessore all'industria e artigianato della Regione Lombardia Andrea Gibelli **come "caso" di piccola impresa che resiste alla crisi.** Fondata a inizio anni Ottanta, oggi è guidata da Stefano Maffioletti **(a sinistra nella foto).** «Abbiamo sette dipendenti, resistiamo grazie all'inventiva e al fatto che abbiamo accettato ogni commessa, anche la più piccola» spiega il titolare. Partiti con due macchine meccaniche, a inizio anni Novanta **sono stati i primi ad introdurre la lavorazione con il laser.** «Abbiamo continuato ad investire – spiega Maffioletti – : nel 1995 siamo entrati in questa sede. E anche adesso abbiamo tre leasing aperti per i macchinari, altri due conclusi lo scorso anno». Impegni affrontati nonostante la crisi, che ha tagliato di oltre il 40% il fatturato. Nello spazio dentro al capannone di via Lussemburgo, accanto al titolare, lavorano sette operaie, tutte donne. **Producono un po' di tutto:** lenzuola, pelletteria, oggetti in feltro, decorazioni per la casa, felpe e maglie. **I clienti sono soprattutto grandi gruppi e firme, anche straniere.** Però l'inventiva li spinge anche a proporre prodotti originali da proporre, dalle borse in jeans ai portaoggetti e portabottiglie realizzati in feltro, che da piccoli ritagli circolari si trasformano in oggetti "tridimensionali". «Li presenteremo ad Artigianfiera» ha spiegato Maffioletti mostrando in anteprima l'idea a Gibelli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it